

Olgiate Comasco

Bizzarone, due discariche sul confine La protesta diventa internazionale

Un comitato raccoglie associazioni ambientaliste ticinesi e residenti italiani
Il progetto cantonale interessa circa ottantamila metri quadrati di verde

Bizzarone

LAURA TARTAGLIONE

Un Comitato internazionale contro le discariche al confine. Lo hanno costituito le associazioni di Protezione della natura cittadini per il territorio, Wwf di Bellinzona e Pro natura, cittadini della Prella (Mendrisio) e di Terranera (Bizzarone).

Il Dipartimento del Territorio del Canton Ticino sta pianificando nuove discariche per materiali inerti provenienti da scavi edili. Due progetti di discarica interessano i cittadini di Bizzarone in quanto ubicati vicino al confine con il Ticino: zona Genestrerio Prella 1 per una superficie di 36 mila e 800 metri quadrati e Genestrerio - Novazzano - Chioso per 40 mila metri quadrati.

«Faremo di tutto»

«La nostra intenzione - dichiara il portavoce per gli abitanti di Terranera di Bizzarone Marco Molino - è quella di avvalerci di tutti gli strumenti politici, mediatici e legali. Tra noi e la discarica passano solo cinque metri e in mezzo c'è la linea di confine - continua - non molleremo fino alla fine».

Contrario alle due discariche

anche il sindaco di Bizzarone Guido Bertocchi.

«È un "no" totale basato su considerazioni ovvie ed oggettive, non certo di principio - dice il primo cittadino Hanno perfettamente ragione i cittadini che si sentono minacciati da un progetto che non tiene conto delle valenze del territorio né dell'abitato esistente ma che è semplicemente stato addossato ad una linea di confine, quasi che dall'altro lato sia terra bruciata, casa di nessuno».

Prezzo altissimo

«Il prezzo da pagare per il territorio sarebbe altissimo - aggiunge - con ricadute ambientali, legate al disboscamento, all'inquinamento atmosferico ed acustico e al transito di mezzi pesanti».

«La limitatissima distanza tra alcune civili abitazioni di residenti del comune di Bizzarone e gli ambiti dove dovrebbero sorgere le due discariche potrebbe da sola suggerire una diversa loro ubicazione - inoltre nelle immediate vicinanze sorge un'attività agrituristica e un'azienda florovivaistica di notevole importanza per il territorio - fa notare - l'intera porzione di territorio del comune



In blu le due aree destinate ad ospitare le discariche, in giallo la linea di confine

Marco Molino
**«Faremo di tutto
per opporci
a questo progetto»**

di Bizzarone interessata (zona "Terranera") è una zona verde di pregevole valore, caratterizzata dall'esistenza di corridoi ecologici di livello sovracomunale riconosciuti dalla Provincia di Como».

«Il Consiglio comunale di Bizzarone - conclude - ha approvato all'unanimità due distinte mozioni,

presentate dai Gruppi consiliari di maggioranza e di minoranza, che esprimevano forte preoccupazione per questo doppio progetto e che davano mandato al sindaco e alla giunta di adottare tutte le possibili misure per scongiurare l'effettiva realizzazione delle due discariche. ■